

A proposito di PCM sul PDR ed altro...

Non sono passate 24 ore dalla [dichiarazione dello stato di agitazione](#) della filiale UPS di Peschiera B. che Ups ci ha reso partecipi di un PCM su un tema specifico con effetti importanti come la fine della collaborazione con SDA Novara e poi sul risultato del PDR.

Chiusura collaborazione con la filiale Novara SDA

Sulla prima comunicazione alquanto generica hanno detto, "conclusione condivisa della collaborazione" dimenticando che quella filiale oggi SDA ieri era una filiale UPS. Guarda caso superati i 5 anni che garantiva ai lavoratori ceduti la possibilità di poter rientrare in UPS oggi è una opzione inapplicabile! Quante cose sono state dette su quei lavoratori, quante coccole ed attestati di stima ... oggi sono semplicemente scaricati da UPS e definitivamente! Alla domanda da chi sarà sostituita? non l'hanno detto, non lo vogliono dire, pertanto possiamo abbozzare una risposta che potrebbe essere la musica del futuro: Agenzie! Ne diretti ne indiretti ma "altro" che dovranno fare quello che dice UPS! Insomma governare tutto avendo le mani libere senza intaccare lo status quo.

Ancora più significativa **sul PDR**. Una difesa partigiana dell'accordo condiviso con le OOSS che si sono oggi trovate ad essere complici di questo disastro salariale. Coscienti della forte criticità del modello adottato si sono persino considerati promotori per una modifica degli indici da assegnare al prossimo PDR. Tanta grazia! ...ma per quest'anno tenetevi quello che arriva!. Se da un lato l'impresa ha la memoria corta: non vogliamo andare molto lontano ... ma [nell'accordo del dicembre 2015](#) indicavamo gli elementi che avremmo dovuto modificare per garantire un risultato decente ai lavoratori. Nel mese di Marzo 2016 [siamo ritornati sul peso della redditività](#) ... Nessun onore alle OOSS che non ci hanno dato ascolto, ancor meno all'impresa che modellava il premio secondo le sue necessità.

L'impresa con l'intento di smorzare qualsiasi segnale di inquietezza dei propri lavoratori è stata chiara: quest'anno non ci saranno modifiche non perché cattivi ma per la natura del bilancio consolidato che non lascia margini ... se volete possiamo fare il prossimo anno ... Accettare questa condizione non fa giustizia e il prossimo forse anno sarà peggiore ...ad aggravare questa arroganza, anche il certificato al singolo giorno di malattia.

Sostengono il FALSO! Alcune note oggetto del dibattito sul premio: non è vero che il dato è imm modificabile! Il bilancio è una costruzione politica in base agli interessi dell'impresa! In generale l'andamento è abbastanza in linea con il 2015. Per quanto riguarda lo stato patrimoniale. L'azienda ha aumentato il patrimonio netto da 60 a 68 mln, quindi significa che ha intenzione di non ridurre i volumi operativi in Italia questo rasserena per un verso!(se no a che pro aumentare il capitale). Inoltre UPS mantiene 12 mln di disponibilità liquide sui conti, quindi è in vena di fare compere ... Novara è la prima azione in quel senso? Vedremo! Aumenta la produzione (circa il 7%); quanto ai costi, quelli del personale sono in linea con l'inflazione (+1,87% a personale circa invariato), ma i costi maggiori UPS li ha nei rapporti con il gruppo. In particolare ha 76 mln di crediti, 112 mln di debiti e 600 mln di servizi con altre società del gruppo. Chiaramente non sappiamo come UPS regola le transazioni tra le società del gruppo, ma basta una leggera modifica un soffio di vento deciso dalla corporate e i costi e ricavi di UPS Italia si modificano significativamente. Infine, per quanto concerne la voce sui debiti che pesano sulla mancata redditività. La cosa dovrebbe essere così: tutte le aziende del gruppo UPS hanno la tesoreria centralizzata (quello che chiamano cash pooling). Debiti o crediti quindi dipendono dall'andamento dei flussi finanziari tra singola entità del gruppo e tesoreria del gruppo. Da questo dovrebbe dipendere la presenza di debiti con le banche a fine esercizio (non è un vero debito). La cosa incredibile, infatti, è che UPS genera talmente tanta liquidità a livello mondiale, che in Italia può permettersi di non chiedere nemmeno un euro di prestiti alle banche perché se servono, i fondi arrivano dal gruppo... arrivano per tante cose ma perché non per i suoi dipendenti?